

**Relazione Annuale 2018
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche
Denominazione del Corso di Studio: Chimica Applicata
Classe: L27 - Scienze e Tecnologie Chimiche
Sede: Unica - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via della Ricerca Scientifica 1, 00133 Roma

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche

Componenti docenti della CPDS:

1. Massimo Bietti (Referente per la CPDS)
2. Ester Chiessi
3. Sonia Melino
4. Donato Monti

Componenti studenti della CPDS:

1. Piergiorgio Fadanelli
2. Elena Manca
3. Marco Savioli
4. Chiara Trasatti

Eventuali persone coinvolte:

Roberto Paolesse (Coordinatore del CdS in Chimica)
Pietro Tagliatesta (Coordinatore del CdS in Chimica Applicata)

Data della riunione conclusiva in cui la CPDS ha formulato la Relazione Annuale:

25 ottobre 2018

Date delle ulteriori riunioni della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

12 ottobre 2018 - Definizione dei criteri per la compilazione della Relazione Annuale 2018
17 ottobre 2018 - Analisi dati dei questionari di valutazione studenti
23 ottobre 2018 - Prima stesura delle Relazioni Annuali 2018 e discussione
25 ottobre 2018 - Stesura delle versioni finali delle Relazioni Annuali 2018

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati: 4

Documentazione consultata:

Schede SUA-CdS, Schede del monitoraggio annuale dei Corsi di Studio L-27 Chimica, L-27 Chimica Applicata, L-54 Chimica, Statistiche dei questionari di valutazione da parte degli studenti (consultabili sul sito dedicato: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>).

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Documenti consultati: Scheda SUA-CdS, Scheda del monitoraggio annuale del Corso di Studio, Statistiche dei questionari di valutazione da parte degli studenti (consultabili sul sito dedicato: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>).

b) Principali criticità rilevate: Benchè la raccolta delle schede per l'a.a. 2017-2018 non sia ancora completa (185 schede per l'a.a. 2017-2018 rispetto a 314 schede l'a.a. 2016-2017, considerando tutti gli studenti; 170 schede rispetto a 289 schede, ponendo il limite di frequenza $\geq 50\%$), si osserva un andamento irregolare degli indicatori rispetto all'a.a. 2016-2017, in particolare per quanto riguarda le criticità rilevate nella precedente relazione annuale. Il miglioramento riscontrato per i seguenti quesiti: Quesito D18 - Reperibilità del docente dell'insegnamento per chiarimenti, con l'indicatore del grado di soddisfazione che passa da 8.10 a 10.00 (risultato basato però sull'analisi di 9 schede), e Quesito D16 - Utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento, con l'indicatore del grado di soddisfazione che passa da 8.62 a 8.73, è infatti accompagnato da un peggioramento per quanto riguarda gli indicatori relativi ai seguenti quesiti: Quesito D22 - Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, con l'indicatore del grado di soddisfazione che passa da 7.41 a 6.14, e Quesito D23 - Adeguatezza locali ed attrezzature per le attività didattiche integrative, con l'indicatore del grado di soddisfazione che passa da 7.73 a 7.28. Tra i 26 quesiti, gli indicatori più bassi (rispettivamente 3.50 e 6.00) sono stati riscontrati per i quesiti D17 - Nella preparazione dell'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti? e D19 - Ha trovato difficoltà nella preparazione dell'esame non avendo frequentato? A giudizio della CPDS, ed in particolare alla luce della natura di questi due quesiti, tali indicatori non rappresentano motivo di criticità.

c) Linee di azione identificate: Le azioni identificate nella precedente relazione annuale (Maggiore responsabilizzazione dei docenti verso l'attività di ricevimento studenti per chiarimenti; Valutazione del rafforzamento delle attività didattiche integrative da discutere a livello di CdS; Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari di valutazione della didattica; Rafforzamento della figura del docente di riferimento; Discussione dei risultati aggregati dei questionari di valutazione da parte degli studenti a livello di consiglio di CdS), sono state implementate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione degli studenti.

Le criticità specifiche relative al funzionamento dei singoli insegnamenti all'interno del CdS, emerse dalla discussione saranno riportate a livello di consiglio di CdS.

Alla luce delle risposte relative ai quesiti D22 e D23, sarà necessario reiterare la richiesta in Ateneo dell'adeguamento e rinnovamento della dotazione strumentazione laboratori didattici e del potenziamento delle infrastrutture (azioni previste entrambe su base triennale).

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Documenti consultati: Scheda SUA-CdS, Scheda del monitoraggio annuale del Corso di Studio

b) Punti di forza: Ristrutturazione dei laboratori didattici ed acquisizione di nuove strumentazioni.

c) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Richiesta in Ateneo dell'adeguamento e rinnovamento della dotazione strumentazione laboratori didattici e del potenziamento delle infrastrutture (azioni previste su base triennale).

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Documenti consultati: Scheda SUA-CdS, Scheda del monitoraggio annuale del Corso di Studio, Statistiche dei questionari di valutazione da parte degli studenti (consultabili sul sito dedicato: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>).

b) Punti di forza: Principale punto di forza del CdS è rappresentato dai contatti con industrie o con laboratori esterni all'Ateneo, necessari per lo svolgimento dello stage finale previsto per il III anno del CdS. Tali contatti si sono generalmente risolti con l'assunzione a tempo determinato del laureato stesso presso le industrie o i laboratori in questione. Qualificazione dei docenti rispetto ai SSD. Valutazione della preparazione degli studenti che per la maggior parte degli insegnamenti avviene attraverso prove sia scritte che orali. Consultazione con le parti sociali e le organizzazioni industriali del settore chimico al fine di favorire una collaborazione con quest'ultima volta alla formazione dei laureati ed al loro inserimento nel mondo del lavoro.

c) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Migliorare il rapporto docenti/studenti. Riduzione del tasso di abbandono. Richiesta in Ateneo di risorse per aumentare il numero di esercitatori. Richiesta in Ateneo dell'adeguamento e rinnovamento della dotazione strumentazione laboratori didattici e del potenziamento delle infrastrutture (azione prevista su base triennale). Ricerca di nuove convenzioni con industrie chimiche e laboratori per ampliare l'offerta di stage formativi, includendo anche realtà industriali esterne alla regione Lazio in modo tale da espandere il bacino di utenza del CdS. Definizione chiara da parte dei docenti delle modalità di esame e dei criteri di valutazione. Confronto periodico tra la CPDS e il Coordinatore del CdS. Pubblicizzare i bandi per le attività di tutoraggio, curando in particolare la corrispondenza temporale con le date di inizio dei semestri.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Documenti consultati: Scheda SUA-CdS, Scheda del monitoraggio annuale del Corso di Studio.

b) Punti di forza: Elevata soddisfazione degli studenti relativamente al CdS. La parziale ristrutturazione dei laboratori didattici, menzionata nella relazione annuale precedente contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi in relazione alle esigenze del mercato del lavoro.

c) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: La numerosità del corso è inferiore alla media di area e nazionale. Sarà necessario insistere nelle sedi adeguate sulla promozione del corso e sulle sue specificità rispetto al corso di Chimica. La CPDS auspica che lo svolgimento della giornata di inaugurazione del Corso di Studio proposta nella precedente relazione annuale ed effettivamente svolta, diventi prassi comune per il CdS, possibilmente in corrispondenza temporale con l'inizio dei corsi, in modo tale da consentire ai nuovi iscritti di avviare un'interazione con i docenti e chiarire aspetti legati allo sviluppo del CdS.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Documenti consultati: Scheda SUA-CdS.

b) Punti di forza: il documento SUA-CdS 2018 presenta in modo chiaro le caratteristiche strutturali e funzionali del CdS, in una forma utile sia all'utenza che ad eventuali consultazioni esterne. I link a pagine web sono attivi ed efficaci.

c) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: monitorare regolarmente l'accessibilità e l'aggiornamento della documentazione sul sito della macroarea, anche per quanto riguarda l'accesso alle statistiche dei questionari di valutazione da parte degli studenti (consultabili sul sito dedicato: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>). Si propone inoltre di dare maggior rilievo sul sito della Macroarea alle iniziative di confronto tra le diverse componenti del CdS.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Rafforzare la figura del docente di riferimento (tutor) e il collegamento tra gli studenti e i loro rappresentanti nelle strutture di gestione del Dipartimento. Organizzare incontri diretti tra i rappresentanti degli studenti ed il Coordinatore del CdS.